

## Edilizia in Lombardia ancora in espansione ma preoccupano carenza di personale e flessione sugli investimenti

**Pubblicato:** Giovedì 5 Giugno 2025



Il 2024 si confermerebbe un **anno positivo per l'edilizia lombarda**, il quarto consecutivo, con un volume d'affari in aumento del +4,1%. I numeri evidenziano anche una crescita dell'occupazione (+3,3%) e una stabilità degli investimenti (33%), rimarcando come il settore edile continui a rappresentare un pilastro fondamentale per l'economia regionale.

È questo **il quadro emerso dalla conferenza stampa** di presentazione dei dati relativi al comparto edilizio del 2024 e del primo trimestre del 2025 **che si è svolta oggi a Palazzo Lombardia**. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi**, il presidente di ANCE Lombardia, **Tiziano Pavoni**, e il presidente della Camera di Commercio di Varese, **Mauro Vitiello**.

Secondo i risultati dell'**indagine di Unioncamere Lombardia**, prosegue la **crescita dell'occupazione** nell'edilizia lombarda (+3,3% il numero di addetti nel 2024 secondo i dati Infocamere-Inps), tanto che la **difficoltà di reperimento del personale ha rappresentato il principale problema** per gli imprenditori. Oltre a far fronte a livelli di attività ancora elevati, infatti, il settore è chiamato a sostituire un flusso sempre più consistente di personale in via di pensionamento e inserire nuove competenze per affrontare la transizione digitale e ambientale.

Nel 2024 le imprese delle costruzioni hanno inoltre mantenuto una **buona propensione a investire**,

sebbene con una percentuale in lieve ridimensionamento (33% rispetto al 35% del 2023).

Per quanto concerne il primo trimestre 2025, i dati confermano **una crescita del volume d'affari (+1,3%)** rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre si registra una lieve flessione (-0,5%) nella variazione sul trimestre precedente.

Riguardo alle aspettative per il futuro, in cima alle preoccupazioni degli imprenditori si posiziona la debolezza della domanda di mercato, che per la prima volta dopo numerosi trimestri scavalca la difficoltà di reperimento del personale.

“I numeri confermano ancora una volta la solidità del settore edile lombardo – **ha sottolineato l'assessore Guidesi** – che anche nel 2024 registra una crescita del volume d'affari e dell'occupazione. È un segnale importante di fiducia e vitalità, che testimonia la capacità delle imprese di adattarsi, investire, innovare e rafforza il ruolo strategico della filiera edile nella nostra economia. Per questo, come Regione, stiamo lavorando per consolidare i risultati ottenuti, penso da ultimo all'iniziativa 'Edilizia sostenibile e sicura', novità assoluta di quest'anno organizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le Università, gli Incubatori universitari lombardi e Musa, per favorire la nascita di nuove imprese e startup nel settore dell'edilizia così da sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese che vi operano; progettualità concreta che si aggiunge al 'Tavolo Edilizia' che coinvolge tutti gli stakeholder del settore con l'obiettivo di monitorare e promuovere iniziative condivise a sostegno del comparto. All'interno di questo tavolo si sta lavorando per sviluppare un Protocollo per la filiera lombarda dell'edilizia sostenibile, volto a definire il profilo del settore, valorizzare le 'best practices' e favorire l'apertura all'innovazione”.

“Il settore dell'edilizia è oggi chiamato a raccogliere una sfida cruciale: ridurre in modo significativo le emissioni di carbonio lungo l'intero ciclo di vita degli edifici, dalla fase di costruzione fino alla manutenzione – **ha specificato Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia** – secondo una visione sempre più orientata alla sostenibilità ambientale. In questo contesto, il graduale allentamento della pressione sui costi delle materie prime, insieme al continuo impegno verso l'innovazione e l'efficienza energetica, rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare la competitività dell'intero comparto, con ricadute positive anche sul settore privato”.

“I dati – **ha affermato Tiziano Pavoni, presidente di ANCE Lombardia** – confermano un rallentamento dell'attività nel settore delle costruzioni, specie sul fronte privato e degli investimenti, ma al tempo stesso evidenziano la solidità del comparto lombardo e la tenuta dell'occupazione. Le imprese continuano a cercare manodopera e mantengono viva la propensione alla qualità e alla sostenibilità. Siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche fiduciosi nelle potenzialità del mercato, soprattutto grazie al traino del mercato pubblico e agli effetti dei fondi PNRR. Come ANCE Lombardia continueremo a sostenere le imprese con proposte concrete e a lavorare con le istituzioni per rafforzare il settore e cogliere appieno le opportunità di questa fase di transizione”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it